# Accordo tra Villoresi e Inter: ecco la scuola dei campioni

## Il collegio e il club firmano una convenzione per l'attività sportiva Primo passo: la visita dei bambini dell'asilo al centro "Facchetti"

**ALESSANDRA SALA**

Collegio San Giuseppe e F.C. Internazionale insieme per educare allo sport e per creare un circuito d'eccellenza. Il collegio è il primo istituto scolastico ad aver stipulato una speciale convenzione con la società sportiva milanese proprio in questi giorni.

Grazie alla neonata convenzione, i ragazzi del liceo sportivo Villoresi godranno di una particolare attenzione da parte del club neroazzurro, potranno assistere ad alcune partite casalinghe della squadra, saranno ospiti del centro sportivo "Angelo Moratti" di Appiano Gentile per poter toccare con mano quella che è l'organizzazione di un centro sportivo professionistico, accoglieranno tra i banchi di scuola testimonial d'eccezione per lezioni di sport più che speciali.

Mentre la scuola calcio Inter potrà diventare una scuola calcio riconosciuta "elite" dalla Federazione Italiana Gioco Calcio.

Il collegio da anni ha scelto di fare dello sport uno dei campi educativi più importanti per i propri ragazzi. Con l'introduzione, tre anni fa, del liceo sportivo il binomio scuola-sport si è rafforzato ancora di più. Ora l' Internazionale e il Villoresi sono uniti in un progetto comune. Un primo assaggio della speciale collaborazione tra collegio e Inter c'è stato la scorsa settimana, quando i bimbi di cinque anni della scuola dell'infanzia sono stati accolti al centro sportivo "Giacinto Facchetti" di Milano.

Il primo progetto dell'Inter con i bambini della scuola

Sotto la guida di dodici istruttori dei tre poli milanesi delle scuole calcio Inter (Accademia Inter, Bresso ed Enotria), i piccoli in campo hanno potuto vivere una mattinata diversa, suddivisa in una prima parte dedicata ad attività esclusivamente ludico creative ed un secondo momento più specifico mirato ad introdurre il lavoro svolto nel corso dell'anno nelle scuole calcio Inter. Il futuro si annuncia dunque ricco di sorprese e di soddisfazioni: da oggi scuola e sport professionistico corrono insieme.

Nel corso dell'anno si moltiplicheranno le occasioni d'incontro, in particolare per i ragazzi del liceo sportivo che avranno anche modo di incontrare testimonial nella loro scuola che racconteranno loro i valori che lo sport deve e vuole trasmettere. Del resto la scuola ha tra i suoi alunni ragazzi che sono sportivi doc, giovani campioni di calcio, ciclismo, tennis e anche go kart, iscritti al liceo sportivo, che potranno implementare le loro competenze sportive con le materie curriculari come diritto sportivo, marketing e molto altro che li avvicinerà allo sport da un altro punto di vista che riguarda il "dietro le quinte". ■

Un gruppo dei genitori che hanno fatto i lavori

# I lavori alle scuole? A San Fruttuoso li fanno i genitori

I genitori rimettono la scuola a nuovo trasformandosi, per un giorno, in imbianchini, idraulici, muratori e artigiani. Con l'aiuto delle mamme che si sono attrezzate per rifocillare con un lauto rinfresco i papà impegnati tutta la mattina nei lavori di piccola manutenzione.

Una giornata di lavoro quella che sabato ha visto coinvolti oltre una ventina di genitori di bambini che frequentano l'Istituto comprensivo San Fruttuoso e che hanno aderito al progetto "Ripariamo insieme".

Dalle 8.30 fino a tardo pomeriggio i papà hanno riparato tapparelle, sostituito maniglie delle porte, eseguito piccoli interventi di idraulica nelle scuole Sabin, Andersen e Alfieri. «È un progetto iniziato a gennaio – spiegano i genitori – Il comune ci fornisce il materiale e noi eseguiamo i piccoli interventi di manutenzione ordinaria». In un momento in cui le amministrazioni hanno sempre meno fondi a disposizione, non riuscendo a garantire puntualmente interventi di manutenzione ordinaria, i papà hanno deciso di rimboccarsi le maniche. Nel senso autentico del termine.

E in versione sportiva o in tuta da lavoro hanno riparato tapparelle rotte, servizi igienici fuori uso, porte che non si chiudevano perfettamente. «Il tutto in un clima di grande festa, allegria, spirito di collaborazione e volontariato», precisano. Soddisfatta anche la dirigente scolastica. «è stata un'esperienza positiva – spiega – Si respirava una bella atmosfera. I genitori si sono dati il cambio, intervenendo sulle tre scuole: la materna, l'elementare e le medie eseguendo piccoli lavori di piccola manutenzione». Naturalmente in un giorno non è stato possibile intervenire su tutte le necessità, ma gli operai volontari si sono già dichiarati disponibili a bissare l'esperienza. «Mi auguro si possa replicare presto la giornata" , commenta il preside. ■

# Via Mazzucotelli: si sgretola la facciata delle case Aler

Le case Aler di via Mazzucotelli cadono a pezzi. Nel senso autentico del termine. A denunciarlo alcuni condomini del civico 3 che ci mostrano la situazione della facciata che perde i pezzi di intonaco. Un problema non solo estetico ma anche di... temperatura. «La coibentazione è seriamente danneggiata – spiegano – Infatti perdendo i pezzi dell'intonaco il materiale isolante è in più punti alla luce del sole. L'intonaco continua a cadere, qualche volta anche in testa agli inquilini di passaggio. Per fortuna è leggero, ma non è piacevole camminare con il rischio di sentirsi cadere l'intonaco in testa». E il problema si fa sentire sia in inverno che in estate. «D'inverno gli appartamenti sono molto freddi e d'estate sono dei forni – precisa – Il problema riguarda tutti i lati della struttura e in modo più o meno importante coinvolge tutti i condomini». Che se da un lato cercano di riscaldarsi o rinfrescarsi con le stufe o l'aria condizionata, dall'altra però devono fare i conti anche con problemi di umidità e di serramenti ormai datati. «La palazzina necessita di interventi di ristrutturazione – continuano – è da tempo che segnaliamo ad Aler il problema della facciata. Ormai il materiale isolante non svolge più correttamente il suo compito». Palazzine che hanno oltre trent'anni e che accolgono circa una cinquantina di famiglie che si trovano a fare i conti con umidità, muffa, spifferi e problemi di caldo e freddo a seconda delle stagioni. Ma questo non è l'unico problema del grande plesso condominiale di proprietà dell'Azienda lombarda di edilizia residenziale. «In alcuni appartamento ci sono problemi di perdite e di muffa – precisano – Il caso eclatante è quello di una condomina che da mesi segnala l'episodio ma i tecnici dell'Aler non riescono a risolvere il problema perché l'inquilina del piano di sopra, dal quale proviene la perdita, non apre la porta agli operai». Un problema ben noto anche alla sede monzese di via Baradello che ha già effettuato dei sopralluoghi constatando la fondatezza delle lamentele dei residenti. «Abbiamo già inoltrato la domanda per accedere ai finanziamenti messi a disposizione da Regione Lombardia – precisano – Un piano di finanziamento triennale che serve appunto per interventi particolarmente onerosi quali appunto quelli del rifacimento della facciata». Inoltrata la richiesta adesso si aspettano soltanto i tempi della burocrazia. ■

Le case Aler

# Un nuovo Lions club: è il "Ponte dei leoni"

Il mondo lionistico monzese si arricchisce di un nuovo club. È stato inaugurato il Lions club satellite Ponte dei Leoni.

Il gruppo, presieduto da Tommaso Santamaria, è formato da soci del Leo Club che per raggiunti limiti di età non potevano più far parte del sodalizio.

non casuale, ad indicare il legame della città di Monza con uno dei suoi monumenti rappresentativi e dall'altro come ponte di congiunzione tra l'esperienza leonistica e quella lionistica, sempre al servizio della collettività andando incontro alle necessità del territorio.

Il club si è presentato uffi-

# Restaurata la statua del cavalier Gino Sada

La statua del cavalier Gino Alfonso Sada si è rifatta il look. Un intervento di restauro quello voluto e finanziato dal direttore generale della FiammaMonza Gaetano Galbiati per riportare la statua del fondatore del primo stadio cittadino all'antico splendore. Il mezzobusto, che si trova all'ingresso della struttura, ormai da

da qui la decisione di affidarlo alle mani esperte di un restauratore.

«Il cavalier Sada è un esponente importante della storia della città – commenta proprio il direttore Galbiati – Non solo da un punto di vista sportivo. Mi sembrava il minimo ripulire e riportare in auge il suo monumento all'interno di

# Un nuovo defibrillatore nel cuore di San Rocco

San Rocco quartiere cardioprotetto. L'annuncio mercoledì sera durante la consulta di quartiere.

Nel centro civico verrà a breve installato un defibrillatore, realizzando così uno dei primi progetti votati dai cittadini e finanziati dal bilancio partecipativo. Un progetto che comprende anche la formazio-

il cuore. Un dispositivo salvavita che verrà installato all'interno di uno dei luoghi più frequentati del rione, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 23 e nel fine settimana a seconda delle attività in programma, come già accaduto in altri punto strategici della città. Il corso di formazione è gratuito, alcuni posti sono riservati ai dipen-